

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tipologia	Numero Unità significative				Numero unità significative sfitte	
	Totale Generale		Totale Mandatarie			
	al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98
ALBERGO	1	1	1	1	-	-
APPARTAMENTO	42.992	42.992	42.905	42.905	574	1.117
APPARTAMENTO ALTRO USO	51	51	43	43	41	41
APPARTAMENTO SU PIU' LIVELLI	48	48	48	48	-	-
AREA	-	-	-	-	-	-
AUTORIMESSA	183	183	168	168	72	72
BOX (AUTORIMESSA SINGOLA)	-	-	-	-	-	-
CABINA Elett. TELEF. IDRIC.	-	-	-	-	-	-
CALDAIA TERMICA	-	-	-	-	-	-
CAMPI DA TENNIS	-	-	-	-	-	-
CANTINA	-	-	-	-	-	-
CINEMA	3	3	3	3	-	-
LOC. INUTILIZZ. FUORI REDDITO	-	-	-	-	-	-
LOCALE CONTATORE	-	-	-	-	-	-
LOCALE STENDITOIO	-	-	-	-	-	-
MAGAZZINO O DEPOSITO	-	-	-	-	-	-
NEGOZIO	3.111	3.111	3.106	3.106	773	840
PALESTRA	5	5	5	5	1	1
PISCINA	-	-	-	-	-	-
PORTIERE	-	-	-	-	-	-
POSTO MACCHINA COPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MACCHINA SCOPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MOTO COPERTO	-	-	-	-	-	-
POSTO MOTO SCOPERTO	-	-	-	-	-	-
RIPOSTIGLIO	-	-	-	-	-	-
SALA CONDOMINIALE	-	-	-	-	-	-
SERVITU'	-	-	-	-	-	-
SOFFITTE	-	-	-	-	-	-
SPAZI TECNICI	-	-	-	-	-	-
UFFICIO	3.887	3.888	3.706	3.706	1.046	1.130
UNITA' FITTIZIA	-	-	-	-	-	-
VETRINETTA	-	-	-	-	-	-
TOTALE	50.281	50.282	49.985	49.985	2.507	3.201

Tipologia	Da considerare	Numero Unità				Numero unità sfite	
		Totale Generale		Totale Mandatarie			
		al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98	al 31 12 97	al 31 12 98
ALBERGO	1	1	1	1	1	-	-
APPARTAMENTO	1	42.992	42.992	42.905	42.905	574	1.117
APPARTAMENTO ALTRO USO	1	51	51	43	43	41	41
APPARTAMENTO SU PIU' LIVELLI	1	48	48	48	48	-	-
AREA	-	34	34	33	33	12	12
AUTORIMESSA	1	183	183	168	168	72	72
BOX (AUTORIMESSA SINGOLA)		12.269	12.269	12.244	12.244	941	1.105
CABINA Elett. TELEF. IDRIC.		88	88	87	87	57	57
CALDAIA TERMICA		74	74	74	74	61	61
CAMPI DA TENNIS		1	1	1	1	1	1
CANTINA		17.457	17.457	17.395	17.395	1.034	1.284
CINEMA	1	3	3	3	3	-	-
LOC. INUTILIZZ. FUORI REDDITO		111	111	111	111	-	-
LOCALE CONTATORE		283	283	283	283	273	273
LOCALE STENDITOIO		124	124	124	124	123	123
MAGAZZINO O DEPOSITO	-	1.124	1.124	1.093	1.093	467	492
NEGOZIO	1	3.111	3.111	3.106	3.106	773	840
PALESTRA	1	5	5	5	5	1	1
PISCINA		5	5	5	5	-	-
PORTIERE		570	570	577	577	-	-
POSTO MACCHINA COPERTO		15.561	15.567	15.480	15.480	2.534	2.749
POSTO MACCHINA SCOPERTO		8.541	8.541	8.470	8.470	2.744	2.872
POSTO MOTO COPERTO		267	267	267	267	232	232
POSTO MOTO SCOPERTO		7	7	7	7	3	3
RIPOSTIGLIO		930	930	930	930	380	383
SALA CONDOMINIALE		13	13	13	13	12	12
SERVITU'		27	27	27	27	7	7
SOFFITTE		2.925	2.925	2.919	2.919	162	219
SPAZI TECNICI		1	1			1	1
UFFICIO	1	3.887	3.888	3.706	3.706	1.046	1.130
UNITA' FITTIZIA		9	9	9	9	-	-
VETRINETTA		9	9	9	9	6	6
TOTALE		110.719	110.726	110.143	110.143	11.557	13.093

2. Redditi e proventi dal patrimonio mobiliare

Capitolo 30802 – interessi e proventi mobiliari

L'accertamento in lire 240,555 miliardi è risultato inferiore del 4,8% c. (- lire 12,154 miliardi) alla previsione definitiva in lire 252,710 miliardi.

Di quanto accertato risultano rimosse lire 174,471 miliardi e rimaste da riscuotere lire 66,084 miliardi (pari a circa il 27,5% c.).

Capitolo 30803 – plusvalore da estrazione valori mobiliari

L'accertamento è risultato in lire 45,368 miliardi, (96,6%) rispetto alla previsione in lire 46,948 miliardi, con una diminuzione pertanto di lire 1,579 miliardi (pari a circa il 3,4%).

Dell'accertata entrata suddetta (lire 45,368 miliardi), sono risultate rimosse lire 45,317 miliardi e rimaste da riscuotere lire 50 milioni c. (0,1% c.).

L'attenzione ad entrambi i capitoli qui sopra elencati fa rilevare, per questi *proventi dal patrimonio mobiliare* (considerato al netto delle sottoscrizioni per fondi immobiliari), uno scostamento dell'accertamento, rispetto alla previsione, percentualmente presso che uguale nei due capitoli, invece piuttosto distanti tra loro nelle somme rimaste da riscuotere rispetto all'accertamento stesso.

Considerato che per il capitolo 30803 la tipologia dell'entrata è caratterizzata dallo essere la riscossione pressoché coincidente temporalmente con lo accertamento, si sottolinea che invece i proventi mobiliari del capitolo 30802, accertati in relazione alle scadenze programmate delle cedole, vengono riscossi dopo il verificarsi delle scadenze stesse.

Quanto allo scostamento tra previsioni ed accertamenti, considerato per la globalità dei capitoli relativi ai *proventi mobiliari*, l'attenzione anche al 1997 pone a confronto i risultati che di seguito si riepilogano (in miliardi).

ANNO	PORTAFOGLIO (valore Titoli nominali)	P R O V E N T I M O B I L I A R I		
		PREVISIONE	ACCERTAMENTO	DIFFERENZA ACCERTAMENTO/PREVISIONE
1998	3.552,447	299,658	285,912	- 13,746
1997	5.106,559	625,230	473,034	- 152,196
Differenza rispetto al 1997	- 1.554,112	- 325,572	- 187,122	

Le consistenze di portafoglio per Gestione sono allegate ai rispettivi consuntivi.

Le diminuzioni rilevate per il 1998 rispetto al 1997 risalgono ad un duplice ordine di fattori.

Da un lato i non investimenti mobiliari nei due esercizi:

- nel 1997, perché la non approvazione ministeriale 1998 del piano 1997 ha reso non concretizzabili le relative previsioni di nuovi proventi;
- nel 1998, per mancanza delle disponibilità impiegabili, con conseguente non includibilità nella previsione dei corrispondenti proventi.

Da un altro lato, ha poi inciso sulla minore previsione di proventi 1998 anche la previsione della gestione dinamica del portafoglio da parte della banca cassiere vincitrice della relativa gara, peraltro aggiudicata soltanto nel 1999; infatti con la gestione dinamica in convenzione i proventi (plusvalore) derivantini non avrebbero dovuto dar luogo a movimenti finanziari 1998 ma a sopravvenienze attive nella situazione patrimoniale.

3. Altri proventi

Nell'ambito della medesima classificazione generale di capitoli fin qui trattata (cioè i capitoli INPDAP assommanti quelli uguali delle singole Gestioni autonome), vengono qui considerati nella tipologia in epigrafe il *capitolo 30806 - interessi su prestazioni previdenziali* ed il *capitolo 30807 - interessi e proventi diversi*.

Capitolo 30806 – interessi su prestazioni previdenziali

L'accertamento in lire 9,666 miliardi di queste entrate, è risultato superiore (+ lire 2,699 miliardi) alla previsione definitiva in lire 6,967 miliardi, con una riscossione di lire 9,615 miliardi che ha lasciato da riscuotere lire 51 milioni.

Il capitolo concerne esclusivamente le prestazioni previdenziali ENPAS (accertate lire 9,661 miliardi e rimosse 9,610 miliardi) ed INADEL (accertate/rimosse lire 5 milioni).

Stanti le modifiche del piano dei conti 1998 rispetto a quello 1997 una puntuale raffrontabilità tra i due esercizi postula la disaggregazione per articoli dei capitoli 30801 e 30808 di quell'anno.

Capitolo 30807 – interessi e proventi diversi.

Sono ascritti a questo capitolo gli interessi e proventi che non trovano puntuale allocazione negli altri specifici capitoli della categoria 8^a di entrate e che, proprio per tale motivo, hanno limitata incidenza sulle n. 11 Gestioni autonome.

La dimensione finanziaria ha quindi natura residuale e generica sia nella previsione (lire 746 milioni) che nell'accertamento (lire 452 milioni), risultato inferiore di lire 293 milioni alla previsione medesima.

Né la riscossione contabilizzata (lire 264 milioni) ha avuto effetti riallocativi specifici, così come le somme rimaste da riscuotere in lire 188 milioni.

4. Proventi di carattere non patrimoniale.

Vengono qui esaminate poste di entrata riguardanti quasi esclusivamente la neo istituita **Gestione prestazioni creditizie**, al fine di anticiparne la valutabilità sul piano generale dell'INPDAP rispetto alle specificità della separata articolazione rendicontativa.

Capitolo 30903 – Quote di competenza trattenute spese di amministrazione su prestiti.

Su una previsione definitiva di lire 13 miliardi, è risultato un accertamento di lire 729 milioni, riscosso per lire 699 milioni e rimasto da riscuotere per lire 30 milioni.

Il risultato concerne essenzialmente la nuova *Gestione prestazioni creditizie e sociali* (previsione lire 12,500 milioni; accertamento lire 722 milioni e riscossioni lire 699 milioni) e soltanto marginalmente la *CPS* (previsione lire 500 milioni; accertamento lire 6,8 milioni rimasto interamente da riscuotere).

Capitolo 31002 – Entrate per rette.

Riunisce le quote partecipative a carico degli ammessi alle prestazioni sociali INPDAP (Convitti, Case di Soggiorno, Centri Vacanze) ed afferisce alla sola *Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali*.

Rispetto alla previsione definitiva in lire 17,356 miliardi, sono risultate accertate lire 14,611 miliardi, interamente riscossi.

Pertanto, l'accertamento è risultato inferiore alla previsione per lire 2,744 miliardi.

L'analisi compositiva (n. partecipanti, ammontare individuale delle diverse quote partecipative, etc.) è presente nell'illustrazione dell'articolazione di consuntivo riguardante la specifica Gestione autonoma.

Qui occorre ricordare, per un confronto con il 1997, che secondo il piano dei conti in vigore per il 1997 (modificato per il 1998) queste entrate erano ripartite tra i capitoli dal n. 31006 al n. 31014 inclusi, singolarmente dedicati alle distinte strutture sociali di proprietà delle ex Gestioni ENPAS ed INADEL; la previsione totale 1997 era stata di lire 12,825 miliardi, con un accertamento di lire 9,595 miliardi (- lire 3,230 miliardi) del quale erano rimaste da riscuotere lire 294 milioni.

L'accrescimento di entrata 1998 rispetto al 1997 rilevabile dai dati sopra riportati (accertate in più lire 5,016 miliardi) risulta conseguenza concreta sia del crescente gradimento degli iscritti particolarmente per le vacanze – studio all'estero, sia della campagna promozionale delle peculiari attività sociali INPDAP per giovani ed anziani, sia inoltre delle misure delle quote partecipative

deliberate dal Consiglio di Amministrazione, i cui criteri prevedono peraltro anche riduzioni per i meno abbienti.

Per una sintetica rilevabilità si unisce il quadro di analisi delle **Altre Entrate (Titolo III)** a consuntivo 1998 evidenziandone i valori secondo le tipologie classificatorie seguite nella presente illustrazione.

Quadri delle Altre entrate (Titolo III) correnti per tipologia (in miliardi) in sommatoria

Descrizione	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
1. Redditi e proventi dal patrimonio immobiliare	503,442	543,681	350,536	193,145
2. Redditi e proventi dal patrimonio mobiliare	299,658	285,923	219,788	66,134
3. Altri proventi	7,713	10,118	9,879	0,239
4. Proventi di carattere non patrimoniale	30,356	15,340	15,310	0,030
Totale INPDAP altre entrate	841,169	855,062	595,513	259,548

B) ENTRATE A RIPARTIZIONE PERCENTUALE TRA GESTIONI

La *seconda tipologia* delle entrate ascritte al *Titolo III - Altre entrate* è, come prima accennato, costituita da *poste INPDAP a ripartizione* pro quota tra le Gestioni (secondo le percentuali deliberate dal Consiglio di Amministrazione) rivenienti da attività unitarie dell'Istituto.

Capitolo 30701 - Vendita di beni e prestazioni di servizi.

Rispetto alla previsione di lire 49 milioni, l'accertamento in questo capitolo (l'unico della categoria VII) è risultato di lire 26 milioni interamente riscossi, pari a circa il 53% dell'accertato.

Categoria VIII - Redditi e proventi patrimoniali.

In questa categoria la tipologia di entrate a ripartizione percentuale sopra epigrafata caratterizza i soli capitoli 30804 e 30807 (restando gli altri della categoria nella prima tipologia già prima illustrata) peraltro congiuntamente rivolti, entrambi, anche ad entrate specifiche delle singole Gestioni e perciò cumulate in sommatoria.

Nel capitolo 30804 sono raggruppati gli *interessi* attivi INPDAP rivenienti da *concessioni di crediti, depositi e conti correnti*, che nel 1997 erano distintamente ascritti (con il rispettivo piano dei conti) ai capitoli del n. 30805 al 30807 inclusi nonché al capitolo n. 30812, e che secondo il piano dei conti 1999 risultano riportati a più chiara identificazione 1999 di oggetti specifici.

Rispetto alla previsione in lire 569,459 miliardi, l'accertamento è risultato di lire 787,308 miliardi, di cui rimosse lire 784,323 miliardi e rimaste da riscuotere lire 2,985 miliardi, articolate per singole Gestioni come si riporta nel prospetto che segue (in miliardi).

Gestione	Previsione	Accertamento	Riscossioni	Rimasto da riscuotere
ENPAS	21,490	1,957	0,624	1,333
ENPAS F. int	0,622	0,004	0,004	
INADEL	17,084	1,166	1,150	0,016
ENPDDEP	0,407	0,232	0,232	
ENPDDEP F. int.	0,100	0,011	0,001	0,010
CPDEL	201,840	413,683	413,631	0,052
CPS	101,068	86,524	85,976	0,548
CPI	5,294	6,697	6,696	0,001
CPUG	0,036	0,018	0,018	
CTPS	0,018	0,002		0,002
G. CREDITO	221,500	277,009	275,988	1,021

Nel capitolo (n. 30807) sono invece ascritti *interessi e proventi diversi*, quelli cioè non puntualmente attribuibili agli altri capitoli della medesima categoria VIII, e che nel 1997 erano evidenziati esclusivamente nel capitolo 30808 - *interessi attivi* (previsione lire 2,668 miliardi; accertamento lire 617 milioni; riscossioni lire 608 milioni):

Rispetto alla inerente previsione di lire 746 milioni, il 1998 ha visto un accertamento di lire 452 milioni (- lire 294 milioni) con una riscossione risultata in lire 264,5 milioni che ha lasciato da riscuotere lire 188 milioni.

La relativa movimentazione 1998 ha riguardato prevalentemente l'ex ENPAS (previste lire 167 milioni; accertate lire 115 milioni) e l'ex INADEL (previste lire 9 milioni, accertate lire 206 milioni e rimosse lire 179 milioni) nonché la CPDEL (previste lire 500 milioni; accertate lire 107 milioni).

La natura residuale del capitolo è, con la sua ridotta entità, il principale motivo delle rilevate carenze previsioni/accertamenti delle due ultime suddette Gestioni (ad esempio, tra gli accertamenti INADEL sono iscritti anche lire 95 milioni di interessi legali da vertenza extra giudiziale con venditore di un immobile per VV.FF. in Piombino).

Categoria XI - Poste correttive e compensative di spese correnti

Si è già ricordata la *riallocazione* dal capitolo 30901 qui in disamina al capitolo 20302 del Titolo II - categoria III della rilevante eccedenza della previsione sull'accertamento, ascrivibile allo intervento dello Stato riguardante essenzialmente la buonuscita ENPAS.

Pertanto, in ordine all'accertamento nel capitolo 30901 - *Recupero prestazioni istituzionali*, in totali lire 239,846 miliardi (di cui riscossi lire 238,767 e rimasti da riscuotere lire 1,078 miliardi) rimane soltanto l'annotabilità della sua ripartizione tra le diverse Gestioni, che è la seguente (esclusi i Fondi integrativi) e prevalentemente non a ripartizione percentuale.

-	ENPAS	:	lire	36,521 miliardi,
-	INADEL	:	lire	15,458 miliardi,
-	ENPDEDP	:	lire	53 milioni,
-	CPDEL	:	lire	40,050 miliardi,
-	CPI	:	lire	307 milioni,
-	CPUG	:	lire	75 milioni,
-	CPS	:	lire	4,123 miliardi,
-	CTPSTATO	:	lire	138,877 miliardi,
-	CREDITO	:	lire	3,427 miliardi.

Per il capitolo 30902 - *Recupero diversi*, a fronte della previsione di lire 18,311 miliardi, l'accertamento è risultato in lire 26,060 miliardi (+ lire 7,749 miliardi), con una riscossione in lire 22,719 miliardi che fa rilevare rimaste da riscuotere lire 3,340 miliardi.

Il capitolo comprende anche il recupero degli oneri condominiali a carico degli inquilini per gli immobili da reddito gestiti con il service delle Società mandatarie, la cui entità è parte della spesa totale (proprietà + inquilini) risultante sul versante delle uscite; per tali oneri le entrate allocate nel capitolo in epigrafe sono in sommatoria di quelle di pertinenza delle Gestioni proprietarie e non, evidentemente, a ripartizione percentuale tra queste.

Nella categoria X – **Entrate non classificabili in altre voci**, il *capitolo 31001 – Proventi diversi* (che nel 1997 era contrassegnato, per il medesimo oggetto, con il n. 31005 per una previsione di lire 1,321 miliardi ed un accertamento di lire 498 milioni) presenta una previsione definitiva in lire 671 milioni, rispetto alla quale sono risultati un accertamento di lire 6,907 miliardi ed una riscossione in lire 6,787 miliardi, che ha lasciato da riscuotere lire 119 milioni.

A conclusione della disamina di questa tipologia di entrate correnti a *ripartizione percentuale*, sembra risultare evidente almeno l'opportunità di una nuova revisione del piano dei conti, perfezionatrice di quello già revisionato per il 1999, che meglio porti ad evidenza di omogeneità di oggetto le presenti articolazioni analitiche dei capitoli attuali.

II. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nella sommatoria dei corrispondenti Titoli 4, 5 e 6, risulta un accertamento complessivo di lire 9.219,879 miliardi, dei quali sono stati incassati lire 6.814,657 (74% c.) mentre sono rimasti da riscuotere lire 2.405,221 miliardi (26% c.).

L'accertamento 1998 suddetto ha quindi superato le previsioni assestate dello stesso anno (lire 4.820,576 miliardi) per lire 4.399,303 miliardi (+91% c.), attestandosi sullo 31% c. in più (lire 2.202,145 miliardi) rispetto all'accertamento 1997 (lire 7.017,734 miliardi), ma rimanendo all'interno delle previsioni iniziali, come già rilevato nella parte introduttiva.

E' riscontrabile che nel 1998 siffatto superamento delle previsioni ha riguardato sostanzialmente la categoria *XX*, nel capitolo 62001 - *anticipazioni dalle altre Gestioni*, cioè le anticipazioni fra le Casse dell'Istituto, inerenti le restituzioni da parte di esse alla Tesoreria Centrale delle anticipazioni Banca d'Italia alle D.P.T., per il pagamento delle pensioni CPDEL, CPS, CPI, CPUG e STATO nonché l'iniziale finanziamento della neo costituita *Gestione credito*.

Nelle categorie *XI*, *XII* e *XIII* del Titolo IV - **Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti** sono movimentate le realizzazioni di alienazioni del patrimonio; nella categoria *XIV* sono invece rendicontati sia i rimborsi e trattenute delle prestazioni creditizie erogate (capitolo 41401, 41404) sia le riscossioni di redditi diversi di altra natura (capitolo 41402) sia, infine le restituzioni tra Casse interne all'INPDAP delle anticipazioni dalle Casse attive a quelle passive per il soddisfo dei rimborsi alla Tesoreria centrale - Banca d'Italia per i pagamenti correnti delle pensioni.

La evidente diversità tipologica di tali entrate, ne rende opportuna una classificazione espositiva complessiva analoga, anche se non identica, a quella introdotta per il Titolo III delle *entrate correnti*, quale di seguito si specifica e che include anche il Titolo V - **Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale** nonché il Titolo VI - **Accensione di prestiti**:

1. *Proventi del patrimonio immobiliare (cap.41101 e 41201);*
2. *Proventi del patrimonio mobiliare (cap.41301)*
3. *Proventi patrimoniali diversi (cap.41401, 41402, 41404)*
4. *Proventi patrimoniali dallo Stato e da enti diversi (cap.51501, 51601, 51701, 51801);*
5. *Debiti e crediti tra Gestioni autonome (cap. 41403 e 62001).*

In questa premessa si illustrano di seguito le rispettive risultanze, precisando che esse nei conti INPDAP unitari sono pressoché tutte costituite dalla *sommatoria* delle risultanze delle singole Gestioni; infatti soltanto i capitoli 41201 e 51801 sono, almeno prevalentemente, a *ripartizione percentuale* del totale INPDAP tra le Gestioni medesime.

Le relative entità sono esposte nel relativo quadro analitico riassuntivo che ne precede la disamina.

Analisi delle Entrate in conto capitale per tipologia (in miliardi)

Descrizione	Previsioni	Accertamenti	Riscossioni	Rimasti da riscuotere
<i>1. Proventi del patrimonio immobiliare</i>	<i>0,871</i>	<i>0,427</i>	<i>0,427</i>	<i>0</i>
<i>2. Proventi del patrimonio mobiliare</i>	<i>2.796,872</i>	<i>1.504,519</i>	<i>1.500,690</i>	<i>3,829</i>
<i>3. Proventi patrimoniali diversi</i>	<i>1.571,272</i>	<i>1.741,506</i>	<i>1.738,283</i>	<i>3,223</i>
<i>4. Proventi patrimoniali dallo Stato e da enti diversi</i>	<i>11,117</i>	<i>34,543</i>	<i>34,543</i>	<i>0</i>
<i>5. Debiti e Crediti tra Gestioni autonome</i>	<i>440,444</i>	<i>5.938,877</i>	<i>3.540,710</i>	<i>2.398,167</i>
Totale entrate INPDAP in c/capitale	4.820,576	9.219,879	6.814,657	2.405,221

1. Proventi del patrimonio immobiliare

La previsione definitiva complessiva (cap. 41101 + cap. 41201) di lire 871 milioni, ingloba lire 71 milioni del capitolo 41201 – **Alienazione o permuta di impianti, attrezzature e macchinari** (l'unica posta della categoria XII), ripartibili pro-quota tra le singole Gestioni in dipendenza ovviamente dal verificarsi delle evenienze, per lo più contrattuali, delle permuta o dismissioni di beni in proprietà.

Siffatta minimale previsione di lire 71 milioni ha prodotto, poi, un accertamento in entrata di soli lire 12,9 milioni rimasti, peraltro, interamente non riscossi.

In sostanza, quindi, i proventi in argomento erano previsti per il 1998 soltanto nel capitolo 41101 – **Alienazione di immobili** (nel quale si identifica interamente la categoria XI) la cui previsione era stata ridotta a definitive lire 800 milioni (2^a variazione, al bilancio, del 29/11/1998).

Infatti era progressivamente venuta meno l'ipotesi iniziale di attuabilità delle dismissioni ex lege n. 104/1996.

A fronte della ridotta previsione suddetta, sono risultate accertate lire 415 milioni per l'ex ENPAS, interamente rimosse dalla Ragioneria Centrale dei Lavori Pubblici a conclusione della vendita di un terreno in Milano, via F. Filzi.

Talché lo scostamento dello accertamento rispetto alla previsione definitiva in questo capitolo e tipologia di entrate "immobiliari", conferma, tra le difficoltà previsionali dell'Istituto sul piano generale, quelle connesse alla particolare attività ed alle carenze della base dati anagrafica degli immobili e relative connessioni riguardanti i *proventi del patrimonio immobiliare*.

In proposito si ricorda la costituzione, nel secondo semestre 1999, di un gruppo di lavoro interno nominato dal Direttore Generale per la ricognizione degli effettivi valori di inventario delle proprietà immobiliari di tutte le Gestioni anche in riferimento agli accrescimenti dovuti alle manutenzioni straordinarie genericamente rendicontate dalle Società di service e sui quali si riferisce nell'ambito delle uscite.

2. Proventi del patrimonio mobiliare.

Come già ricordato tali proventi, per la parte in conto capitale qui in esame, sono ascritti esclusivamente alla categoria XIII, nell'omonimo ed unico capitolo 41301 di questa, **Realizzo valori mobiliari**, riguardante i titoli in portafoglio.

A fronte della previsione definitiva in lire 2.796,872 miliardi, sono risultati accertati lire 1.504,519 miliardi, con una riscossione di lire 1.500,690 miliardi; sono rimaste da riscuotere lire 3,829 miliardi, la cui entità è da ritenersi fisiologica in rapporto a scadenze e chiusure contabili bancarie e dell'Istituto per fine esercizio.

La relativa distribuzione di tali realizzi per singole Gestioni viene riportata nel riepilogo che segue (in miliardi), dal quale restano escluse le Gestioni non coinvolte: ENPDEDP, CPUG, CTPSTATO, CREDITO e Fondi integrativi dell'ex ENPAS e dell'ex ENPDEDP.

Gestione	Previsione	Accertato	Riscosso	Rimasto da riscuotere
ENPAS	104,360	111,094	111,094	
INADEL	671,930	671,925	671,925	
CPDEL	1.480,732	177,163	177,163	
CPI	18,900	19,520	19,520	
CPS	520,950	524,816	520,986	3,830

I realizzi esposti sono tutti provenienti da scadenze ed estrazioni.

3. Proventi patrimoniali diversi

Siffatta tipologia di entrate, come prima ricordato, è riferita ai capitoli 41401, 41402 e 41404 della categoria XIV, il cui altro capitolo 41403 – anticipazioni fra Gestioni è invece esaminato successivamente tra i Debiti e Crediti fra Gestioni.

Categoria XIV – Riscossioni di crediti.

Le quantità totali rilevabili negli schemi finanziari per questa categoria, depurate di quelle del capitolo 41403 sul quale ci si sofferma separatamente, e perciò determinate dai soli capitoli 41401, 41402 e 41404 (nessuno dei quali è a ripartizione percentuale), evidenziano una previsione definitiva di lire 1.571,272 miliardi, con un totale corrispondentemente accertato in entrata per lire 1.741,506 miliardi.

Di quest'ultimo ammontare sono risultate rimosse lire 1.738,283 miliardi e rimaste da riscuotere lire 3,223 miliardi.

Pertanto l'accertamento è risultato maggiore della previsione in misura pari a lire 170,234 miliardi.

Capitolo 41401 - Riscossioni di mutui e prestiti.

A fronte della previsione in lire 1.519,445 miliardi, è risultato accertato l'importo totale di lire 1.700,696 miliardi (+ lire 181,251 miliardi); il riscosso è risultato in lire 1.697,823 miliardi, mentre sono rimasti da riscuotere lire 2,873 miliardi.

Con esclusione della CTPS, i suddetti importi totali costituiscono la risultante delle articolazioni di tutte le altre Gestioni amministrate dall'INPDAP, che di seguito si riportano (in miliardi)

Gestione	Previsione	Accertamento	Riscossioni	Rimasto da riscuotere
ENPAS	8,000	1,953	0,730	1,223
ENPAS F. int.		0,068	0,062	0,006
INADEL	8,000	2,438	2,381	0,057
ENPDEDP	1,400	0,617	0,246	0,371
ENPDEDP F. int.	0,150	0,021	0,014	0,007
CPDEL	158,095	375,873	375,873	
CPS	64,829	82,323	81,255	1,068
CPI	7,471	7,696	7,696	
CPUG	1,500	0,043	0,043	
G. CREDITO	1.270,000	1.229,658	1.229,518	0,140

Evidenti pertanto le differenziazioni tra Gestioni, dovute peraltro, rispetto agli esercizi precedenti, alla attivazione 1998 della neo istituita Gestione autonoma e separata per le PRESTAZIONI CREDITIZIE e SOCIALI, deliberata dal Consiglio di Amministrazione (nel deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio) pur in attesa del Regolamento governativo ex art. 1, comma 245 della legge n. 662/1996, poi emanato con il decreto ministeriale n. 463 del 28/7/1998, pubblicato ed entrato in vigore però soltanto nel 1999 (G.U. n. 5 dell'8 gennaio).

Il quadro dei relativi andamenti e cause è descritto globalmente nella articolazione rendicontativa inerente la nuova **Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali** suddetta, unitariamente reso dalla struttura amministrativa competente secondo il vigente Ordinamento dei Servizi.

Qui occorre evidenziare, quale ulteriore possibile causa complessiva delle palesi discrasie rilevabili sia tra le Gestioni, sia all'interno di tutte quelle preesistenti alla Gestione di nuova istituzione, che nel piano dei conti (e quindi nel consuntivo) 1997 il capitolo 41401 qui in trattazione

concerneva soltanto le **riscossioni di mutui**, mentre quelle per prestiti e sovvenzioni erano ascritte al capitolo 41406.

E' altresì da ricordare che l'attribuzione alla **Gestione Credito** dal gennaio 1998 delle rivenienze da erogazioni di mutui e prestiti anteriori al 31/12/1997 ha potuto essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione soltanto nel 1999, dopo cioè l'entrata in vigore del citato D.M. n. 463/1998 regolante in via generale anche tale fattispecie.

Capitolo 41402 – Riscossioni di crediti diversi

L'accertato risultato per il 1998 in lire 8,824 miliardi è sensibilmente superiore (+ lire 4, 697 miliardi) alla previsione definitiva pari a lire 4, 127 miliardi.

Sono risultate riscossioni per lire 8,772 miliardi, mentre sono rimaste da riscuotere lire 52 milioni.

E' rilevabile che mentre la suddetta previsione totale è variamente distribuita soltanto tra ENPAS (lire 1,651 miliardi), CPDEL (lire 500 milioni) e GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE (lire 1,976 miliardi), l'accertato riguarda prevalentemente quest'ultima (lire 8,213 miliardi), nonché Casse per le quali la previsione era stata azzerata in correlazione al subentro della nuova Gestione.

Valgono, pertanto, le medesime considerazioni e rinvii formulati per il precedente capitolo 41401.

Occorre comunque tener presente che nel 1998 sono state comprese nel capitolo 41402 in trattazione, le poste che nel 1997 (giusto il rispettivo piano dei conti) erano allocate in parte in esso (*riscossioni*), in parte nel capitolo 41407 (*crediti diversi*) e in parte nel capitolo 41406 (*interessi, spese di amministrazione e abbuoni sui prestiti*).

Capitolo 41404 – Trattenute premio compensativo dei rischi su prestiti concessi e garantiti.

A fronte della previsione di lire 47,700 miliardi, si è rilevato un accertato in entrata per lire 31,986 miliardi, con riscossioni per lire 31,686 miliardi; sono rimaste da riscuotere lire 299,6 milioni.

Tali entità concernono essenzialmente la **Gestione prestazioni creditizie e sociali** (previsione lire 47 mld; accertato lire 31,835 mld; riscosso lire 31,557 mld, rimaste da riscuotere lire 277 milioni) alle cui specificità illustrative di dettaglio si fa, pertanto, rinvio.

In sintesi conclusiva si può, quindi, formulare la considerazione che il primo anno di attivazione della nuova *Gestione prestazioni creditizie e sociali*, con le relative precarietà regolamentari innovative in attesa del menzionato D.M. n. 463/1998 – 1999, ha permeato di sé i tre capitoli sopra elencati e quindi tutti i *proventi patrimoniali diversi* da quelli derivanti dal patrimonio immobiliare e dal patrimonio mobiliare prima riassunti.